

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 586 DEL 24/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA dell'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA tra l'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IAS), l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA-DI) e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Sicilia per l'effettuazione delle attività del progetto "BioGoal"

<p>Struttura Proponente: UOC A1 <i>UOCAFF GEN</i></p> <p>PROPOSTA 57 del 16/12/2021</p> <p>IL Responsabile ad interim DELLA UOC A1 Dott.ssa Federica Rodi</p> <p><i>Federica Rodi</i></p>	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Annotazione spesa del <u>21/12/2021</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico <u>18.10.2</u></p> <p>Importo <u>€ 20.000</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale <u>e valore sul finanziamento</u> <u>stato al 15/12/21</u></p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi</p> <p><i>agm</i></p>
---	--

In data 24/12/2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - *Dr. Vincenzo Infantino*

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario S.C. MARIANO adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Responsabile ad interim della UOC A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.595 del 30/10/2020 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023, e il verbale n.37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato territorio e ambiente;

VISTA la nota 15454 del 12/03/2021, acquisita al prot. ARPA al n.13053 del 2021 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.160 del 12/03/2021 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023;

VISTO il DDG 361 del 01/09/2021 con il quale si prende atto del finanziamento del progetto di cui al Decreto della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del Ministero dell'Ambiente della Tutela e del Territorio e del Mare n. 138 dell'8 giugno 2020;

CONSIDERATO che il decreto 361/2021 ha individuato il Dott. Giuseppe Cuffari direttore dell'UOC T3 EAS, Reporting Ambientale, Salute e Ambiente responsabile del progetto per le attività di ARPA Sicilia:

VISTO l'art. 3 della L. n.132 del 2016 che attribuisce espressamente al Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, di cui ARPA Sicilia fa parte, l'espletamento, tra l'altro, di attività di ricerca finalizzata all'espletamento di compiti di spettanza;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione allegato con cui le parti convengono la distribuzione delle attività relative alla realizzazione del progetto "BioGoal";

CONSIDERATO CHE nell'ambito dell'accordo tutti i partner si rendono disponibili a collaborare e fornire input al raggiungimento di ciascun obiettivo come descritto nell'allegato B1 del Bando ed in particolare si obbligano ad effettuare le seguenti attività:

- CNR-IAS provvederà a coordinare le attività del progetto "BioGoal", nell'ambito del bando "SNSvS 2" del MATTM (oggi MiTE), e le attività relative agli obiettivi specifici come da allegato B1 del Bando.
- APRE sarà responsabile del coinvolgimento degli stakeholders attraverso attività di Mutual Learning al fine di raccogliere input, validare la desk analysis e fornire linee guida per sviluppare nuovi modelli di valore finalizzati a sviluppare azioni pilota e coordinerà la parte di comunicazione, identità visiva e divulgazione.
- ARPA Sicilia sarà responsabile del coordinamento delle attività per l'identificazione dei principali fattori abilitanti per costruire politiche a sostegno dello sviluppo sostenibile in Sicilia a partire dalle azioni pilota identificate nell'ambito del progetto.
- UNIPA-DI contribuirà allo studio delle principali tecnologie per la remediation delle aree contaminate e a definire un modello formativo multidisciplinare che integri il carattere di gestione delle aree a rischio allo sviluppo di filiere produttive a partire dalle biorisorse.

CONSIDERATO che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che le stesse possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

DARE ATTO CHE il CNR-IAS, Capofila del “Progetto BioGoal”, in esecuzione delle attività previste (Coordinamento delle attività per il raggiungimento dell’obiettivo specifico 2 - Azione I; Partecipazione alle attività relative agli obiettivi 1 - azione I - e 3 - azione I) e a rimborso delle spese sostenute corrisponderà ad ARPA Sicilia, come componente l’importo di € 20.000 fuori campo IVA per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 633/72 ;

Dato atto della regolarità dell’istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata
PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1 **Di APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione tra l’Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IAS), l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) Il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Palermo (UNIPA-DI) e l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Regione Sicilia per l’effettuazione delle attività del progetto “BioGoal”, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale
- 2 **DARE ATTO CHE** il CNR-IAS, Capofila del “Progetto BioGoal”, in esecuzione delle attività previste (Coordinamento delle attività per il raggiungimento dell’obiettivo specifico 2 - Azione I; Partecipazione alle attività relative agli obiettivi 1 - azione I - e 3 - azione I) e a rimborso delle spese sostenute corrisponderà ad ARPA Sicilia, come componente l’importo di € 20.000 fuori campo IVA per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 633/72 ;
- 3 **Di DARE MANDATO** alla Segreteria di Direzione di ARPA Sicilia di procedere alla trasmissione del testo di accordo approvato con il presente atto alle controparti, previa sottoscrizione del medesimo.
- 4 **Di NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l’esecuzione delle attività di cui al protocollo di intesa in oggetto il dott. Giuseppe Cuffari a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile ad interim della UOC

(Dott. Ssa Federica Rodi)



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Maria Testai



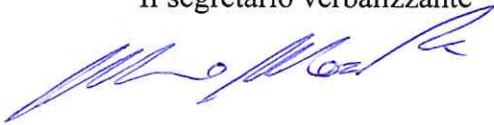
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il segretario verbalizzante



Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino



ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

l'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito "CNR-IAS"), con sede in Roma, presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università Roma Tre, Via della Vasca Navale, 79 (CAP: 00146), C.F.: 80054330586 - P.IVA: 02118311006, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore, Dott. Marco Faimali, nato a Piacenza (PC) il 24/11/1966, PEC: protocollo.ias@pec.cnr.it

E

l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (di seguito "APRE"), associazione non profit riconosciuta, C.F./P.IVA: 03929151003, con sede in Via Cavour, 71 - 00184 Roma, agli effetti del presente atto rappresentata dal Legale rappresentante Dott. Marco Falzetti, nato a Roma il 3 ottobre 1962, PEC: apre@pec.net

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Sicilia (di seguito "ARPA Sicilia" con sede e domicilio fiscale in Palermo, Complesso Roosevelt, località Addaura, Viale Cristoforo Colombo snc, partita IVA: 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Vincenzo Infantino, nato a Palermo il 10 gennaio 1959, nominato con D.A. n.37/GAB del 04/03/2021, E- PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

E

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo (di seguito "UNIPA-DI"), C.F.: 80023730825, P.I.: 00605880822, con sede in Palermo, Viale delle Scienze, CAP 90128, Edificio 8, in persona del Prof. Giovanni Perrone, nato a Vicenza il 21/06/1967, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento, domiciliato per la carica presso il citato dipartimento, sito in Palermo, viale delle Scienze, CAP 90128, Edificio 8; Tel. (+39)09123861835, E-MAIL: dipartimento.ingegneria@unipa.it, PEC: dipartimento.ingegneria@cert.unipa.it

nell'ambito del Progetto denominato "BioGoal - Dalle aree ad elevato rischio ambientale alla Bioeconomia circolare per costruire strategie regionali a partire dai Goal dello sviluppo sostenibile" ("Progetto BioGoal")

VISTI

- Il Capo I, Titolo II, Libro I del Codice civile;
- Il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante il riordino degli Enti di ricerca
- Il Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante il riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- L’atto di nomina della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, prot. n. 0000368 del 12 aprile 2021;
- Lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n° 93 e la nota di approvazione espressa dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 17 luglio 2018 (prot. AOODGRIC n° 0011937);
- Il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR n° 14/2019 protocollo n° 0012030 del 18/02/2019 entrato in vigore il 1° marzo 2019;
- Il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n° 101);
- Il Decreto Legislativo n° 30/2005 Codice della proprietà industriale;
- Il Decreto Legislativo n° 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- Il Decreto Legislativo n° 101/2018 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR 14 maggio 2019 n° 57 avente per oggetto “Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo che all’articolo 8 riporta la sede di Genova, Via de Marini, 6, nell’elenco delle sedi secondarie;
- I Provvedimenti del Presidente del CNR n. 32 prot. n. 0021259 del 20/03/2020 e n. 39 prot. n. 0021890 del 25/03/2020.

PREMESSO CHE

- Il CNR è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministro dell’Università e della Ricerca, nel seguito Ministro, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione;
- Il CNR, quale ente pubblico nazionale di ricerca con un ruolo centrale di riferimento e valorizzazione delle comunità tematiche e disciplinari in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie; di trasferirne e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese e di fornire supporto tecnico-scientifico agli organi costituzionali e alle amministrazioni pubbliche;
- Il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente è uno dei sette Dipartimenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-DSSTTA) e conduce attività di Ricerca attraverso i 12 Istituti afferenti al Dipartimento, con sedi in gran parte del territorio nazionale;
- Il CNR-IAS svolge attività di ricerca sulle seguenti principali aree tematiche:
 - a. Impatti antropici sull’ecosistema marino attraverso indagine chimica ed ecotossicologica per la gestione, conservazione e ripristino degli ecosistemi marini.
 - b. Cicli biogeochimici/dinamica dei contaminanti tradizionali ed emergenti, del carbonio e della sostanza organica disciolta in ambiente marino.

- c. Interazioni chimico-fisiche e biologiche tra le tecnologie e l'ambiente marino per mitigare gli impatti sull'ecosistema e sui materiali (corrosione, biodeterioramento).
 - d. Effetti dei cambiamenti globali sugli ecosistemi di mare aperto, costieri e lagunari, sulla conservazione della biodiversità e sull'ecofisiologia degli organismi marini.
 - e. Oceanografia operativa per la gestione del rischio ambientale e delle emergenze da inquinamento marino (idrocarburi, *marine litter* e altri inquinanti).
 - f. Ecologia marina, modellistica ecologica e molecolare finalizzate alla conservazione degli ecosistemi marini alla definizione di approcci innovativi alla gestione delle aree marine protette e al ripristino di ambienti marini degradati.
 - g. Sviluppo di metodologie per il miglioramento degli habitat (trapianto e ripopolamento).
 - h. Tecnologie innovative per il monitoraggio e il recupero di ambienti marini sottoposti a pressioni antropiche.
 - i. Applicazioni di telemetria e bioacustica per lo studio degli ecosistemi marini e di transizione.
- APRE è un'Associazione di Ricerca non profit che dal 1989, in stretto collegamento con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), fornisce ai propri associati come pure a imprese, enti pubblici, privati e persone fisiche, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi, con particolare riferimento ad Horizon 2020) nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche. APRE, nata per rispondere alla crescente domanda d'informazione sui programmi europei di Ricerca, accompagna la comunità scientifica e industriale italiana nel percorso verso l'Europa, e oggi, nel mondo, attraverso attività d'informazione, assistenza, formazione, raccolta ed elaborazione di dati, studi e statistiche sulle azioni della Commissione europea in materia di Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e sulla partecipazione italiana a tali attività.
 - ARPA Sicilia, istituita con la legge 3 maggio 2001 n.6, è un ente strumentale della Regione siciliana dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa; L'attività di ARPA Sicilia riguarda il controllo della qualità dell'ambiente nella totalità delle sue matrici, la tutela ed il recupero dello stesso nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo ed esercita funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale di cui alla Legge 28 giugno 2016, n 132.
 - Arpa Sicilia svolge attività connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente integrate secondo la nuova legge 132/2016:
 - monitoraggio controllo e tutela ambientale finalizzati alla promozione di comportamenti culturali orientati ad uno sviluppo sostenibile;
 - accertamento tecnico, analitico e di controllo, di elaborazione, valutazione, documentazione connesse alle funzioni di prevenzione e protezione ambientale, nonché erogazione di prestazioni di supporto alla Regione, alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere;
 - consulenza, istruttoria e assistenza tecnico-scientifica a favore di enti ed istituzioni privati;
 - organizzazione e gestione del sistema informativo aziendale per la validazione dei dati rilevati ed alimentazione del sistema informativo regionale per l'ambiente;
 - promozione di iniziative di ricerca di base e applicata;
 - attivazione di sistemi di gestione e contabilità ambientale;
 - redazione dell'Annuario Regionale dei Dati Ambientali rilevati dall'Agenzia;
 - supporto alla Regione per la redazione della relazione sullo stato dell'ambiente;
 - promozione ed attuazione dell'educazione ambientale, comunicazione, formazione, aggiornamento professionale in materia ambientale;
 - protezione, controllo e monitoraggio degli ecosistemi marini, fluviali, lacustri e dell'ambiente naturale;

- cooperazione con gli enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione collettiva e della protezione ambientale.

ARPA Sicilia opera, per la conoscenza e per il controllo e la tutela dell'ambiente, in continuo confronto con il contesto territoriale, in raccordo con il sistema delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente, con attenzione ai temi emergenti, a supporto di Istituzioni e di Enti.

- UNIPA-DI, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha lo scopo di promuovere, organizzare e divulgare la cultura, la ricerca di base e applicata, l'alta formazione e il trasferimento tecnologico in ambito ingegneristico.

In particolare, il gruppo di Ingegneria Sanitaria Ambientale (ICAR/03) del Dipartimento di Ingegneria si occupa da anni di problematiche connesse all'inquinamento dei corpi idrici, al trattamento delle acque primarie e reflue, alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei terreni contaminati, come testimoniato dalla intensa attività di ricerca, didattica e di terza missione sin qui svolta in tali tematiche. L'esperienza maturata dal gruppo di Ingegneria Sanitaria Ambientale di UNIPA-DI nelle tematiche pertinenti i siti contaminati e gli interventi di risanamento degli stessi è condotta secondo i principi di sostenibilità ambientale, con riferimento al recupero della fruibilità di aree inquinate e alla protezione della salute e dell'ambiente, in un'ottica di economia circolare.

CONSIDERATO CHE

- Con Prot.0006930.25-07-2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM (oggi Ministero della Transizione Ecologica, MiTE)- Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali - ha pubblicato il Bando per promuovere progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (di seguito "Bando SNSvS 2").
- In data 31/10/2019, il CNR-IAS, Capofila del "Progetto BioGoal", ha inoltrato via PEC la richiesta di ammissione al finanziamento identificata con il codice "CATEGORIA 1- NP 1.25 – SICILIA" ed acquisita agli atti del MATTM (oggi MiTE) - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali - con prot. n. 10063 del 04/11/2019.
- In data 31/10/2019 il CNR-IAS, APRE, ARPA Sicilia e UNIPA-DI hanno sottoscritto ed allegato alla domanda di finanziamento sopra citata l'Allegato D "Modulo di adesione del partenariato".
- Con comunicazione a mezzo PEC del 23 Giugno 2020, è stata data al CNR-IAS evidenza circa gli esiti dell'attività istruttoria e modalità di accettazione del contributo.
- Con Prot.000138.08-06-2020, il MATTM (oggi MiTE) ha pubblicato il decreto di approvazione delle graduatorie relative al Bando SNSvS 2ed il relativo Allegato 1 riportante la proposta progettuale dal titolo "BioGoal" in posizione utile. Con comunicazione prot. n. 0002189 del 01/07/2020 è stata trasmessa l'accettazione del finanziamento da parte del Capofila CNR-IAS;
- Con nota del 05/08/2020 il CNR-IAS ha comunicato al MATTM (oggi MiTE) che la data di inizio del progetto è fissata al 15/09/2020 per una durata complessiva di 24 mesi.

CNR-IAS, APRE, ARPA Sicilia e UNIPA-DI, di seguito identificate singolarmente "la Parte" o congiuntamente "le Parti"

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione scientifica.

Art. 2 – Oggetto

Il CNR-IAS si impegna a coordinare le attività del progetto “BioGoal”, nell’ambito del bando “SNSvS 2” del MATTM (oggi MiTE), e le attività relative agli obiettivi specifici come da allegato B1 del Bando. In particolare, gli obiettivi principali riguardano l’analisi delle principali buone pratiche o potenziali di innovazione trasferibili da progettualità europee e nazionali in ambito *remediation* e *bio-based economy* attraverso una *GAP analysis* per l’identificazione dei fattori abilitanti all’implementazione di azioni pilota. CNR-IAS inoltre coordina le attività volte a sviluppare percorsi formativi ed educativi per promuovere la multi-disciplinarietà nella formazione e divulgazione.

APRE sarà responsabile del coinvolgimento degli *stakeholders* attraverso attività di *Mutual Learning* al fine di raccogliere input, validare la *desk analysis* e fornire linee guida per sviluppare nuovi modelli di valore finalizzati a sviluppare azioni pilota. APRE coordinerà la parte di comunicazione, identità visiva e divulgazione.

ARPA Sicilia è responsabile del coordinamento delle attività per l’identificazione dei principali fattori abilitanti per costruire politiche a sostegno dello sviluppo sostenibile in Sicilia a partire dalle azioni pilota identificate nell’ambito del progetto.

UNIPA-DI contribuirà allo studio delle principali tecnologie per la *remediation* delle aree contaminate e a definire un modello formativo multidisciplinare che integri il carattere di gestione delle aree a rischio allo sviluppo di filiere produttive a partire dalle biorisorse.

Tutti i partner si rendono disponibili a collaborare e fornire input al raggiungimento di ciascun obiettivo come descritto nell’allegato B1 del Bando.

Art. 3 - Durata

Il presente Accordo di collaborazione scientifica avrà decorrenza dal momento della firma dell’ultima Parte firmataria e terminerà alla conclusione del Progetto BioGoal fissata per il 14/09/2022, salvo eventuali proroghe.

Art. 4 - Rimborso spese

Il presente Accordo di collaborazione scientifica è stato oggetto di valutazione congiunta delle Parti relativamente alle spese vive necessarie per lo svolgimento delle attività e il perseguimento degli obiettivi di progetto (vedi Art.2). A tal fine il CNR-IAS, Capofila del “Progetto BioGoal”, si impegna a trasferire alle altre Parti componenti il partenariato del progetto una somma totale - a titolo di rimborso delle spese previste per lo svolgimento delle attività concordate - pari a € 68.000,00 (euro sessantotto mila,00) e così ripartita:

- Partner APRE: € 32.000 (Coordinamento delle attività per il raggiungimento dell’obiettivo specifico 1 -Azione II; Partecipazione alle attività relative agli obiettivi 2 - azione I - e 3 - azione I);
- Partner ARPA-Sicilia: € 20.000 (Coordinamento delle attività per il raggiungimento dell’obiettivo specifico 2 - Azione I; Partecipazione alle attività relative agli obiettivi 1 - azione I - e 3 - azione I);
- Partner UNIPA-DI: € 16.000 (per costi del personale riferito alle attività per raggiungere gli obiettivi 1 (azione I e II), 2 (azione I) e 3 (azione I).

Tali somme sono onnicomprensive di ogni onere specificatamente previsto dal presente Accordo di collaborazione scientifica e, in ragione della natura dell’Accordo medesimo, delle funzioni riservate alle finalità perseguite dalle Parti, nonché delle modalità convenute per l’esecuzione delle attività

progettuali, sono da ritenersi fuori campo IVA per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 633/72.

Art. 5 - Modalità di erogazione

Il finanziamento erogato al CNR-IAS verrà da quest'ultimo ripartito alle altre Parti secondo la GANTT chart quindi proporzionalmente rispetto alla rendicontazione delle attività delle singole parti. L'erogazione alle Parti avverrà a valle dell'erogazione del finanziamento che segue lo schema previsto all' Art. 15 - "Rendicontazione ed erogazione del finanziamento" del Bando SNSvS 2, ossia:

- a. Prima tranche pari al 40%, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo;
- b. Seconda tranche pari al 40%, al ricevimento del secondo acconto da parte del MiTE, a seguito di presentazione della richiesta di pagamento con annessa rendicontazione delle attività svolte.
- c. Ultima tranche pari al 20%, a seguito del ricevimento del saldo da parte del MiTE, a seguito di presentazione della richiesta di pagamento con annessa rendicontazione delle attività attestante il completamento delle attività progettuali.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento e pena la revoca del finanziamento accordato, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettivamente sostenute (IVA esclusa) non inferiori al 70% del costo totale delle spese ammesse" (art. 15, p.to 6 del Bando SNSvS 2)

Per il versamento delle somme vengono qui indicati i rispettivi estremi bancari (Conto Tesoreria, IBAN) di

- APRE: IT17V0200805203000400331730
- ARPA: IT32Q0306904602100000046059
- UNIPA-DI: banca Unicredit S.p.A – Via Roma, 185 – cap 90133 Palermo, Conto corrente n. 00300004577, IBAN IT09A0200804682000300004577 - Causale del versamento: "Accordo di collaborazione -Progetto Biogol – Dip. (D26)", CUP: B29C19000040001

Art. 6 - Rendicontazione delle spese

APRE, ARPA Sicilia e UNIPA-DI si impegnano a presentare al CNR-IAS un rendiconto delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di progetto di cui all'Art. 2. Tali spese dovranno essere debitamente rendicontate secondo quanto previsto dal programma Bando SNSvS 2. Il rendiconto sarà corredato degli opportuni giustificativi di spesa.

Art. 7 -Codice Unico di Progetto

Il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al Progetto BioGoal è il seguente: B29C19000040001. Le Parti si impegnano a riportare tale codice su ogni atto amministrativo relativo al Progetto.

Art. 8- Responsabile delle attività

I responsabili Scientifici, designati dalle Parti, per la gestione del presente Accordo di collaborazione scientifica sono:

- per il CNR-IAS, la Dott.ssa Fedra Francocci
- per APRE, la Dott.ssa Flavia La Colla
- per ARPA-Sicilia, il Dott. Giuseppe Cuffari
- per UNIPA-DI, Prof. Gaspare Viviani

I referenti Amministrativi sono

- per il CNR-IAS, Dr. Giuseppe Saccaro
- per APRE, Claudia Zurlo

- per ARPA-Sicilia, Maria Pia Rosoni
- per UNIPA-DI, Dr.ssa Maria La Barbera

Art. 9 – Riservatezza

Le Parti si impegnano ad osservare, nei confronti di qualsiasi soggetto terzo, il vincolo di confidenzialità e la riservatezza delle informazioni, scientifiche e non, derivanti dal rapporto disciplinato dal presente Accordo di collaborazione scientifica, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della/e Parte/i da cui tali dati provengono.

Art. 10 - Risultati

Gli elaborati risultanti delle attività descritte all'Art.2 saranno di proprietà comune delle Parti e potranno essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi progettuali del Progetto "BioGoal", oltre a finalità scientifiche volte alla realizzazione di elaborati tecnici, rapporti scientifici, compiti istituzionali, articoli scientifici su riviste nazionali ed internazionali.

Art. 11- Proprietà intellettuale

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto del presente Accordo di collaborazione scientifica.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente Accordo di collaborazione scientifica avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente atto e previo consenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

La proprietà dei risultati scientifici e i prodotti di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 12- Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del personale di propria pertinenza che in virtù del presente Accordo di collaborazione scientifica sarà chiamato a frequentare le Sedi di esecuzione dei lavori.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono ognuno per quanto di competenza al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione operativa nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali nel rispetto di quanto previsto del "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

- Per il CNR-IAS, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer

(DPO) - Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti. Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di IAS-CNR: protocollo.ias@pec.cnr.it; oppure E-mail: direttore.ias@ias.cnr.it; privacy@ias.cnr.it.

- Per APRE, Data Management and Protection Group: Renato Fa e Irene Creta (privacy@apre.it)
- Per ARPA-Sicilia, Dott. Salvatore Lo Verso responsabile per la Protezione dei Dati personali di ARPA Sicilia, Decreto di nomina D.D.G. n 298 del 19/07/202; E-mail sloverso@arpa.sicilia.it.
- Per UNIPA, il Data Protection Officer è la Prof.ssa Ilenia Tinnirello (ING-INF/03); i dati di contatto del DPO sono: dpo@unipa.it, dpo@cert.unipa.it

Art. 14 - Modifiche e recesso

Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo di collaborazione scientifica o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo di collaborazione scientifica dandone comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni trasmesso a mezzo di raccomandata e/o PEC. In caso di recesso, restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Articolo 15 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, tramite PEC con le seguenti modalità.

- Per il CNR-IAS, il Direttore (protocollo.ias@pec.cnr.it)
- Per APRE, apre@pec.net
- Per ARPA-Sicilia, il Direttore (direzionegenerale@pec.arpa.sicilia.it; arpa@pec.arpa.sicilia.it)
- Per UNIPA-DI, dipartimento.ingegneria@cert.unipa.it.

Art. 16 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo di collaborazione scientifica, e che non si dovessero comporre amichevolmente, sono devolute alla giurisdizione esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Roma.

Art.17 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo di collaborazione scientifica, troveranno applicazione le norme della Legge 241/1990 e del codice civile in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.

Art.18- Registrazione

Il presente accordo, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dal CNR-IAS ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972 autorizzazione n° 112274 rilasciata in data 20 luglio 2018.

Letto e sottoscritto per accettazione

Per ARPA-Sicilia
Il Direttore
Dott. Vincenzo INFANTINO

Per APRE
Il Legale Rappresentante
Dott. Marco FALZETTI

Per UNIPA-DI
Il Direttore
Prof. Giovanni PERRONE

Per il CNR-IAS
Il Direttore
Dott. Marco FAIMALI

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ___/___/_____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 24/12/2021 e fino al ___/___/_____

L'incaricato della pubblicazione

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/_____ Prot. n. _____
	<p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto <input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/_____ <input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/_____ <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale